



Istituto Comprensivo "Carinola - Falciano del Massico"

Corso Umberto I, 45 – 81030 Carinola (CE)

tel.: 0823/939063- fax: 0823/939542-C.F.95014250617

<https://iccarinolafalciano.edu.it>

e-mail ceic88700p@pec.istruzione.it

ceic88700p@istruzione.it



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

SCUOLA DELL'INFANZIA

A.S. 2024/2025

DIRITTI E DOVERI DI ALUNNI, DOCENTI, GENITORI

Il Contratto Formativo è un documento in cui scuola e famiglia, analizzate le esigenze e le aspettative di entrambi, stabiliscono una serie di accordi per costruire relazioni di rispetto, fiducia, collaborazione, per sviluppare senso di responsabilità e impegno reciproci e per ottenere risultati migliori con gli alunni.

La scuola è l'ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno attraverso l'interazione sociale in un contesto relazionale positivo.

La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La scuola predispose il contratto formativo, che viene consegnato ai genitori al momento dell'iscrizione.

All'inizio dell'anno scolastico successivo, entro il mese di novembre, il contratto formativo viene adottato - con eventuali adattamenti - all'interno di ogni Consiglio di interclasse, sottoscritto dalle parti contraenti (Insegnanti di classe e Rappresentanti di classe dei genitori) e depositato agli atti.

Il Contratto Formativo è un "patto di corresponsabilità formativa ed educativa" che chiama in causa tre componenti: insegnanti della classe, alunni e genitori.

Il patto educativo di corresponsabilità vede i Docenti impegnati a:

- rispettare il proprio orario di servizio;
- creare a scuola un clima di serenità, cooperazione e armonia;
- promuovere con ogni singolo alunno un clima di confronto e di reciprocità per accoglierne il vissuto e per motivarlo all'apprendimento;
- realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel PTOF;
- rispettare i ritmi e i modi individuali di apprendimento e, nei limiti del possibile, variare la metodologia e le tecniche di insegnamento e di comunicazione, per permettere a tutti gli alunni di raggiungere i risultati previsti;
- motivare alla famiglia, negli incontri periodici programmati, la valutazione relativa al processo formativo e qualsiasi altra difficoltà riscontrata nel rapporto con l'alunno (carenza d'impegno, violazione delle regole...);
- controllare le giustificazioni delle assenze, aggiornando puntualmente il registro di classe e il registro personale;
- ricevere i genitori compatibilmente con il proprio orario di servizio;
- essere attenti alla sorveglianza degli alunni in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo Collaboratore;
- informare alunni e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli alunni;
- favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità.

Il patto educativo di corresponsabilità vede i Genitori impegnati a:

- prendere attenta visione del PTOF e del Regolamento di Istituto;

- Prendere visione di tutte le comunicazioni alle famiglie pubblicate sul sito web della scuola www.iccarinolafalciano.edu.it e su registro elettronico Axios 2.0.
- responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita comunitaria stabiliti
- partecipare agli incontri scuola-famiglia, sia in forma di ricevimento generale con tutti i docenti, sia in forma di colloquio individuale su appuntamento, tutte le volte che la scuola e/o la famiglia ne ravvisino la necessità;
- sostenere ed aiutare la comunità scolastica (partecipazione e collaborazione a momenti di vita scolastica quali feste, visite guidate e viaggi d'istruzione, uscite nel territorio, mostre, spettacoli, progetti...);
- prendere conoscenza della progettazione educativo-didattica della classe, chiedere chiarimenti, formulare pareri e proposte costruttive sulle scelte educative della scuola;
- giustificare ogni assenza secondo le modalità previste dalla scuola;
- garantire un controllo costante dello zaino e del materiale scolastico occorrente;
- praticare buone pratiche di rispetto, ascolto e confronto reciproco nel colloquio con i docenti, nello spirito della ricerca di strade comuni per risolvere eventuali difficoltà;
- instaurare una relazione corretta e il giusto rapporto con il Dirigente scolastico, con i docenti, con gli altri genitori e alunni e con tutto il personale della scuola;
- rispettare gli orari scolastici deliberati dai competenti organi collegiali;
- a rispettare le modalità previste dalla scuola per l'inserimento all'inizio dell'anno scolastico dei bambini al primo ingresso;
- ad accedere alla segreteria solo previo appuntamento;
- a non recarsi a scuola per futili motivi;

Giustificazione assenze a scuola

Vista la Legge Regionale 25 luglio 2024, n. 13, pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Campania n. 53 del 29 luglio 2024, al fine di favorire la semplificazione amministrativa in materia igienico-sanitaria nell'ambito scolastico, nella Regione Campania è abolito l'obbligo di presentazione del certificato medico per la riammissione a scuola oltre cinque giorni di assenza, salvo quanto previsto dai provvedimenti adottati, a livello nazionale o locale, per fronteggiare le malattie infettive e diffuse in attuazione della normativa vigente, nonché per le malattie per le quali vige l'obbligo per il pediatra di segnalazione alle autorità competenti ex D.M. 15 dicembre 1990. In questi casi, per la riammissione a scuola, sarà necessari alla presentazione di un certificato medico di avvenuta guarigione.

Per tutti gli altri casi di assenza diversi dalla malattia superiore a 5 giorni, occorre avvisare i docenti preventivamente fin dal primo giorno di assenza, presentare apposito modulo previsto dalla scuola.

Dopo un'assenza non giustificata, superiore a 30 giorni i docenti di sezione sono tenuti a segnalare il caso al Dirigente scolastico che inviterà i genitori a rappresentare i motivi dell'assenza per poi decidere in merito all'eventuale cessazione della frequenza scolastica; nel conteggio dei giorni vanno compresi anche i giorni festivi e prefestivi. L'interruzione definitiva della frequenza deve essere comunicata per iscritto da un genitore presso gli uffici di Segreteria.

In assenza di risposta, l'alunno sarà depennato dal RE.

Si aggiunge altresì che, in presenza di sintomi quali febbre, diarrea, esantema, le insegnanti contattano immediatamente i genitori per adottare a domicilio le cure necessarie. Lo stesso dicasi in caso di caso di pediculosi.

Nel caso in cui l'alunno si presenti a scuola con evidenti problemi di salute (febbre, congiuntivite, herpes, tagli, ematomi, ingessature, punti di sutura, tutori, tosse persistente, vaccinazioni appena effettuate, ...), non sarà possibile accettarlo in classe se non a seguito di comunicazione da parte del medico che ne autorizzi la frequenza. Nel caso la problematica appaia meno grave, sarà chiesta comunque al genitore una dichiarazione che sollevi la scuola da ogni responsabilità.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative vigenti

I sottoscritti sono consapevoli che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

Approvato dal Collegio dei docenti il 10/09/2024

Approvato dal Consiglio di Istituto il 09/09/2024

Carinola, 12/09/2024

I docenti

I genitori

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Giuseppina Zannini
firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, co.2 D.Lgs. 39/93